

mezzo il lago o paludi, che la circondano; e dove non ci sono argini, si passa sopra alcuni ponti di mattone. La palude non si stende se non dalla parte di *Porta Pradella* fino a *Porta Ceresa*; ma nella stessa palude vi ha un Canale di acqua corrente, che le viene dal Lago superiore, il quale cominciando da *Nostra Signora delle Grazie*, celebre Santuario, va poi a mettere ai dodici mulini della Città. Questo Lago ha di lunghezza cinque miglia Italiane, e va a sboccare in un secondo Lago, chiamato il *Lago di Mezzo*, per via di una chiusa, ove rapidissima è l'acqua, e che appellasi il *Vaso di Porto*. Per tal mezzo la Cittadella rimane separata dalla Città. Continua poscia il *Lago di Mezzo* a bagnare un'altra parte delle mura di *Mantova* fino al famoso *Ponte di San Giorgio*.

Questo Ponte vien detto di *San Giorgio*, perchè conduce alla Chiesa dello stesso nome, situata in un sobborgo di rincontro alla Città, di là dal Lago, in terreno assai alto. Nel tempo che *Mantova* era governata dai suoi Rettori, cominciossi la fabbrica di questo Ponte nell'anno 1198, per comodo pubblico; ed essendo prima di legno, fu poi per maggior sicurezza fabbricato di mattoni. Non fu terminata questa mole se non verso l'anno 1407, al tempo di *Gian Francesco Gonzaga*, primo Marchese di *Mantova*, che lo fece coprire da un capo all'altro. E' notabi-